

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 260 del 23/06/2008. Concessione di piccola derivazione d'acqua dal Lago Maggiore, in Comune di Baveno, ad uso domestico (innaffiamento di orti e giardini) - sigg. Riva Andrea, Riva Sebastiano e Taboga Anna Maria - Assenso.

Il Dirigente

(omissis)

determina

(omissis)

1. Di assentire ai sigg. Riva Andrea, Riva Sebastiano e Taboga Anna Maria (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione d'acqua dal Lago Maggiore, in Comune di Baveno, ad uso domestico (innaffiamento di orti e giardini), per una portata massima di prelievo di l/s 3,00 ed una portata media di prelievo di l/s 0,019, pari ad un volume annuo di prelievo di m³ 300,00, da esercitarsi nel periodo dal 01/04 al 30/09 di ogni anno.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 144 del 23/06/2008) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di definire la durata della concessione in anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento finale e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare.

4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera b) del DPGR 06/12/2004 n. 15/R e s.m.i., la presente concessione è esente dal pagamento del canone. (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 144 del 23/06/2008 (omissis)

Art. 5 - Riserve e garanzie da osservarsi –

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente

da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione; saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Lago Maggiore, in dipendenza della concessa derivazione; il concessionario é tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. (*omissis*).

Il Responsabile del Procedimento

Fabrizio Pizzorni